



Il Ministro del Turismo

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante *“Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 e successive modificazioni, recante *“Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni, recante *“Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, gli articoli 4 e 14 sulle funzioni di indirizzo politico-amministrativo esercitate dagli organi di Governo;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell' illegalità nella pubblica amministrazione”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

VISTO il Piano nazionale anticorruzione (PNA) 2022, approvato definitivamente dal Consiglio dell' Autorità nazionale anticorruzione (A.N.AC.), con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, come aggiornato dal Consiglio della predetta autorità (A.N.AC.) con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023;

VISTA la relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero del turismo;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, recante *“Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, nonché attuazione della direttiva 2008/122/CE, relativa ai contratti di multiproprietà, contratti relativi ai prodotti per le vacanze di lungo termine, contratti di rivendita e di scambio”*;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 2022, n. 81, recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 132 del 30 giugno 2022, il quale definisce la composizione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

VISTE le indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), fornite dal Dipartimento della funzione pubblica con la circolare n. 2 dell'11 ottobre 2022;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/211 del successivo 14 luglio;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 27 novembre 2025;

VISTE le disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni, fornite dalla circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 3 gennaio 2024, n. 1;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2023, recante *“Definizione degli obiettivi di spesa 2024-2026 per ciascun Ministero”*;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022, con il quale la Sen. Daniela Garnero Santanchè è stata nominata Ministro del turismo;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”* convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTE, in particolare, le disposizioni di cui all’articolo 25 dello stesso decreto-legge sull’organizzazione del Ministero del turismo e sulla costituzione di ENIT S.p.A.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto interministeriale del Ministero del turismo e del Ministero dell’economia e delle finanze del 24 settembre 2021, n. 1745, con il quale è stata istituita l’Unità di missione per il PNRR presso il Ministero del turismo;

VISTO il decreto ministeriale del 21 maggio 2025, n. 166838, con il quale è stato nominato l’Organismo indipendente di valutazione della performance in composizione monocratica del Ministero del turismo;

VISTO il Sistema di misurazione e valutazione della Performance del Ministero del turismo, adottato con decreto ministeriale del 21 febbraio 2023, n. 3508, in corso di aggiornamento;

CONSIDERATO il Piano integrato di attività e organizzazione 2025 - 2027 del Ministero del turismo, adottato con decreto ministeriale del 3 febbraio 2025, n. 57434;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante *“Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025”*, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112;

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2023, n. 19, recante *“Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili”* e, in particolare, l'articolo 13-ter, che prevede la disciplina delle locazioni per finalità turistiche, delle locazioni brevi, delle attività turistico-ricettive e del codice identificativo nazionale;

VISTO il regolamento (UE) 2024/1028 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024, relativo alla raccolta e alla condivisione dei dati riguardanti i servizi di locazione di alloggi a breve termine e che modifica il regolamento (UE) 2018/1724;

VISTO il decreto ministeriale del 6 giugno 2024, n. 16726, recante *“Disposizioni applicative per l'individuazione delle modalità di interoperabilità tra la banca dati nazionale delle strutture ricettive e degli immobili destinati a locazione breve o per finalità turistiche di cui all'articolo 13-quater, comma 4 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e le banche dati regionali e delle Province autonome delle strutture ricettive e degli immobili destinati a locazione breve o per finalità turistiche”*;

VISTA la legge 13 dicembre 2023, n. 190, recante *“Disciplina della professione di guida turistica”*;

VISTA il Regolamento del Ministero del turismo recante disposizioni applicative per l'attuazione degli articoli 4, 5, 6, 7, 12 e 14 della legge 13 dicembre 2023, n. 190;

VISTO il Documento di finanza pubblica (DFP 2025) e il documento programmatico di finanza pubblica (DPFP 2025), deliberato dal Consiglio dei ministri il 2 ottobre 2025;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”*;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025, recante
*“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione
dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026 - 2028”;*

VISTO l'Atto di indirizzo del 30 dicembre 2025, n. 279782, con il quale sono state definite le
priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2026 e per il triennio 2026 - 2028;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2026, n.
3801 del 14 gennaio 2026;

RITENUTO necessario adottare il Piano integrato di attività e organizzazione 2025 - 2027
del Ministero del turismo;

DECRETA

È adottato il Piano integrato di attività e organizzazione 2026 - 2028 del Ministero del
turismo, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti e all'Ufficio Centrale del Bilancio per i
controlli di competenza.

Roma,

Sen. Daniela Garnero Santanchè

Firmato
digitalmente da

**DANIELA
GARNERO
SANTANCHE'**

CN = DANIELA
GARNERO
SANTANCHE'
C = IT